



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "L.RADICE"

AGTD00500C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



ISTITUTO TECNICO
L. RADICE
SCUOLA PARITARIA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "L.RADICE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1109** del **04/01/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 13** Aspetti generali
- 14** Insegnamenti e quadri orario
- 15** Curricolo di Istituto
- 18** %(sottosezione0315.label)
- 18** %(sottosezione0316.label)
- 18** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 21** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 23** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 26** Attività previste in relazione al PNSD
- 28** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 29** Modello organizzativo
- 30** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 31** Reti e Convenzioni attivate
- 32** Piano di formazione del personale docente
- 33** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.), è un documento elaborato dal Collegio dei Docenti dell' Istituto Tecnico Commerciale "L. Radice" in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento in materia di Autonomia dell' Istruzione Scolastica (legge n°440/1979) ed adottato dal Consiglio d'Istituto, la cui costituzione è rappresentativa di tutte le categorie interessate (genitori degli alunni, docenti, personale A.T.A., Dirigente Scolastico).

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

In aderenza ai contenuti fissati dalla Riforma intervenuta con la Legge 107/2015, la programmazione delle attività che confluiscono nel P.T.O.F. è triennale, aspetto innovativo di rilievo della riforma del sistema nazionale di istruzione approvata di recente, per dare attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art.21 della Legge 59/1997. Esso gode della caratteristica della flessibilità, nel senso che, annualmente entro il mese di ottobre, può essere rivisto, al fine di migliorare la qualità del servizio erogato e renderlo sempre più adeguato ai bisogni degli allievi.

E' intendimento di questa scuola proporre un progetto che rappresenti la risposta organica ai bisogni formativi e all'esigenza di diritto allo studio dell'utenza che la frequenta, in esso si esplicitano tutti gli aspetti delle attività scolastiche: la programmazione delle attività formative e didattiche, la pianificazione delle attività degli organi della scuola, il quadro dei progetti formativi che si intendono svolgere, le indicazioni sui corsi di studio ed infine gli aspetti organizzativi ed ambientali.

Scopo del piano è offrire servizi che coinvolgono gli utenti nella veste di protagonisti della loro formazione, rivalutando, così il ruolo sociale della scuola che opera nelle società e per la società.



Il P.T.O.F. sarà così articolato:

- Analisi del territorio: aspetto fisico, assetto sociale, economico e culturale.
- Dati relativi all'Istituzione scolastica: la sua storia e la sua identità.
- Gestione del servizio scolastico: Regolamento d'Istituto.
- L'offerta formativa : finalità, obiettivi e contenuti culturali.
- Verifiche e valutazioni.
- Strumenti di verifica del servizio nella scuola dell'autonomia: risultati scolastici, attività alunni e docenti, funzionalità del tempo scuola, rapporti scuola-famiglia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "L.RADICE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	AGTD00500C
Indirizzo	V.GIULIANI 3 CANICATTI' CANICATTI' 92024 CANICATTI'
Telefono	0922855830
Email	itcradice@alice.it
Pec	
Sito WEB	www.itcradice.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	66

Approfondimento

L'I.T.C. " L. Radice" Leg. Ric. e paritario opera in Canicattì, un comune agricolo della provincia di AG, con posizione geografica al centro della Sicilia e con una popolazione residente di circa 38.000 abitanti.



L'economia di questo paese è basata sull'agricoltura, l'artigianato è carente ed è rivolto quasi esclusivamente alla soddisfazione delle esigenze locali; solo recentemente si è registrato un miglioramento dal punto di vista economico, grazie alla nascita nel territorio Canicattinese di aziende agro-alimentari, di oreficeria, di artistica, meccaniche ecc. che hanno favorito un discreto innalzamento del tenore di vita. La popolazione del comune di Canicattì ha ripreso timidamente la sua crescita dopo oltre un ventennio di costante diminuzione dovuta soprattutto alle emigrazione e al calo delle nascite.

Come per altre zone non solo della provincia, ma anche della regione, il disinteresse, l'omertà e il mancato rispetto per la "cosa pubblica" hanno prodotto sconforto, apatia, assenza di partecipazione alla vita sociale, facile rassegnazione; elementi questi che hanno favorito la disistima di se stessi e degli altri.

In tutto questo però non bisogna trascurare quegli elementi che hanno esercitato e continuano ad esercitare un'influenza positiva come: l'ambiente poco inquinato e le condizioni climatiche che favoriscono una vita di relazione più ampia; l'affermazione di alcuni valori etici e morali e dal punto di vista storico il "valore" delle tradizioni che costituisce una ricchezza interiore di ciascun individuo.

Nel paese vi sono strutture pubbliche quali: ospedale, centri sportivi e/o ricreativi, palestre, spazi verdi, spazi di gioco, cinematografi, ecc. ove poter trascorrere il tempo libero con l'organizzazione di attività capaci di poter offrire risposte positive alla vita dei cittadini, specie dei giovani e degli adolescenti che trovano occasioni valide attraverso cui dilatare i propri orizzonti culturali e ricevere delle gratificazioni sul piano umano, sociale, fisico e psichico.

Nel comune esistono: un asilo comunale, un circolo didattico, scuole materne ed elementari pubbliche e private, istituti comprensivi, un liceo scientifico con vari indirizzi sperimentali e un Istituto Tecnico Commerciale Paritario, liceo classico e un istituto professionale.

Nel comune sono presenti i seguenti servizi:

- Associazioni di volontariato
- N° 1 Consultorio pubblico (ASL)
- N° 2 Consultori privati (Servizio Cristiano e Centro Amore e Vita)
- Poliambulatorio ASL1
- Associazioni religiose parrocchiali
- Servizio cristiano



- Gruppo teatrale
- Biblioteca Comunale

In questo contesto il nostro istituto è per molti fonte di grandi aspettative in quanto agenzia educativo-formativa operante nel territorio e in grado di offrire una preparazione culturale e professionale ai giovani che sempre più sentono l'esigenza di inserirsi nel mondo del lavoro in possesso delle necessarie competenze.

In particolare l'I.T.C. si propone come finalità quella di fornire all'allievo aziendalista una preparazione che interessi gran parte delle attività economiche e sociali e di offrirgli buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, sia come dipendente pubblico o privato, sia nell'esercizio della libera professione. Infine l'articolazione dei programmi curriculari è volta a garantire agli alunni l'acquisizione, nel corso degli anni, di una adeguata preparazione che permetta anche l'accesso alle facoltà universitarie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	5



Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) intende proporsi come un progetto unitario e integrato, finalizzato alla pianificazione di attività, interventi, iniziative, che consentano il ridimensionamento delle carenze emergenti, la valorizzazione e il rafforzamento dei punti di forza rilevati in fase di autovalutazione. Esso delinea i propri obiettivi tenendo conto di riferimenti fondamentali quali: - la realtà scolastica italiana nel suo complesso, ed in particolare il quadro di riferimento normativo rappresentato dalla L 107, soprattutto laddove (comma 1) essa sottolinea l'esigenza di "una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"; - il contesto territoriale, socio-economico nel quale il nostro Istituto svolge la sua azione educativo-formativa; - la realtà specifica della nostra scuola, anche tenendo presenti i risultati già conseguiti nei precedenti anni scolastici; - l'analisi dei punti di criticità e dei punti di forza sviluppata nel Rapporto di autovalutazione (di cui al DPR n.80 del 2013) e la progettazione del Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del presente documento - le Priorità e i relativi Traguardi definiti dal RAV (revisione settembre 2019).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.T.C. "L. Radice" ha modificato l'impianto didattico tradizionale, dando all'alunno un ruolo centrale e al docente quello di organizer, solicitor, mediator, facilitator e tutor nella costruzione di competenze, sia di base che chiave di cittadinanza, al fine di renderne più agevole l'acquisizione. La scuola, inoltre, promuove, attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, delle competenze linguistiche, attraverso la tolleranza e la capacità di cooperare, la crescita personale dell'alunno. A ciò concorre in particolar modo il Curricolo di Educazione Civica (Legge n.92/2019) che accompagna

l'alunno dal primo al quinto anno, favorendone la crescita come singolo e come parte della comunità e che, con il contributo di tutte le discipline, vuole fare maturare nel discente la consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino italiano ed europeo. La scuola attiva progetti pluridisciplinari, costruisce unità di apprendimento e di personalizzazione del curriculum, sulla base dei bisogni formativi degli alunni nella normale prassi didattica. Le attività sono organizzate per classi parallele in modo da creare occasioni di apprendimento attivo e partecipativo in ambienti diversi dall'aula. I docenti adottano per la maggior parte metodologie didattiche innovative, digitali e laboratoriali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il miglioramento degli esiti scolastici e di quelli delle prove standardizzate, la scuola adotta



una progettazione per competenze in cui vengono predisposte strategie didattiche innovative che pongono l'alunno al centro del processo di apprendimento (brainstorming, cooperative IIS learning , problem solving , flipped classroom, learning by doing ,role playing) e che consentono allo studente di costruire in modo progressivo le competenze riferite all'asse dei linguaggi e a quello matematico.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ,il rendimento complessivo e l'acquisizione delle competenze degli alunni. La progettazione per competenze prevede delle verifiche diagnostiche ,formative e sommative delle conoscenze, abilità e competenze coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF , che permettono ai docenti di valutare i vari livelli di competenza raggiunti dall'alunno . I vari Dipartimenti pluridisciplinari programmano all'inizio dell'anno scolastico delle prove per classi parallele, finalizzate esclusivamente alla verifica e alla valutazione delle competenze specifiche acquisite nelle discipline di base. La valutazione viene concepita ed attuata come monitoraggio continuo di accertamento del processo di apprendimento degli alunni e prevede una valutazione diagnostica all'inizio dell'anno scolastico, per definire i livelli culturali di partenza ; più valutazioni formative in itinere da formalizzare nelle valutazioni bimestrali e una valutazione sommativa a conclusione del percorso didattico ,a fine quadrimestre. Per garantire unitarietà ,oggettività e trasparenza nella pratica valutativa, ogni Consiglio di CLasse definisce nel documento di programmazione curricolare:

- Prove di valutazione dei livelli di competenza di tipologie differenti ,
- i fattori che concorrono alla valutazione(metodo di studio, partecipazione, impegno , progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza , ...)



- un sistema di descrittori analitici di competenza.
- criteri comuni per la corrispondenza tra i livelli di competenza e i voti.

La misurazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze viene pertanto realizzata attraverso un insieme di prove diverse e di criteri di valutazione.

La pratica della valutazione analitica ed orientativa permette la capitalizzazione delle conoscenze e delle competenze, nonché la spendibilità e la certificazione delle stesse.

Per quello che riguarda le prove standardizzate, i loro esiti sono alla base di azioni di recupero e potenziamento relativamente alle discipline oggetto delle prove di cui vengono fatte simulazioni online e non sul modello INVALSI. Quanto riportato fa riferimento al protocollo approvato dal Collegio dei Docenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.T.C. . adotta i curricoli disciplinari verticali e per assi culturali, anzi ne ha fatto una propria caratteristica innovativa. Ogni Dipartimento ha progettato dei curricoli verticali ,dalla prima alla quinta classe , per ogni disciplina , in modo da uniformare l'attività didattica dei vari docenti e stabilire obiettivi e criteri comuni. Importante è l'introduzione del Curricolo di Educazione Civica che fa dell'Educazione Civica una materia autonoma ,ma trasversale in quanto tutte le discipline devono concorrere alla formazione di un cittadino consapevole.



Aspetti generali

Competenze comuni: - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33



Curricolo di Istituto

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "L.RADICE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con il Curricolo la scuola definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico, legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, tracciando le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati. Inoltre la scuola dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nucleo tematico collegato al traguardo: Formare un cittadino**



consapevole dei propri diritti e doveri

L' Educazione civica ha come finalità generale la riflessione sull'identità personale e sociale dell'essere cittadino e sul bisogno di libertà, di giustizia e di armonia dei rapporti sociali coniugati dalla Carta Costituzionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere la Costituzione: riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale

Gli obiettivi cui mira questo traguardo sono ;

- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- fare proprio il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO AL LOMBARDO RADICE

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento costituisce una prima reale possibilità di muovere i primi passi nel mondo del lavoro, di entrare nelle dinamiche aziendali e di relazionarsi per la prima volta con dei professionisti esperti.

L'attività extrascolastica rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, perché permette di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite, utilizzare le competenze acquisite, acquisirne di nuove e di prendere i primi contatti col mondo del lavoro.

Un'esperienza del genere assume un'importanza ancora maggiore se si considera che consente di mettere in pratica, per la prima volta, le conoscenze e le abilità apprese in classe. In questo modo, grazie al PCTO, queste stesse conoscenze assumono una dimensione pratica e si trasformano in competenze diventando parte integrante del corso formativo.

Il PCTO rappresenta inoltre un'opportunità per orientarsi sul futuro lavorativo e per conoscere ed imparare facendo esperienze.

Fatte queste premesse, l'esperienza maturata durante il PCTO realizzata nel corso del percorso scolastico all'Istituto Tecnico Commerciale "Lombardo Radice", sotto la guida del tutor aziendale Prof. Angelo Saia, mi ha permesso di conoscere e sperimentare, attraverso la formula dell'attività d'impresa formativa simulata, le principali fasi della vita delle società di capitali a



partire dalla loro costituzione, proseguendo nelle fasi principali relative alla loro gestione contabile e fiscale.

In particolare, dopo aver scelto che tipologia di società da costituire, ovvero una società a responsabilità limitata semplificata, tipologia che rappresenta maggiormente le realtà aziendali presenti sul nostro territorio, si è proceduto alla redazione, sulla base di fac-simili messi a disposizione dal nostro tutor, dei documenti principali che vengono redatti in sede di costituzione aziendale, ovvero atto costitutivo e statuto aziendale.

Successivamente, dopo aver dato vita alla nostra azienda tipo, si è proceduto alla redazione di un business plan, ovvero di quel fondamentale documento che descrive uno specifico progetto imprenditoriale, che comprende obiettivi, strategie, obiettivi di vendite, marketing e previsioni finanziarie e che in genere, viene presentato agli istituti di credito nel caso di richiesta di finanziamenti.

A questo punto è stata dedicata particolare attenzione alla redazione dei principali documenti contabili relativi al ciclo delle vendite ovvero la predisposizione e l'invio simulato di fatture emesse e alla gestione contabile delle fatture ricevute da ipotetici fornitori tipo.

Successivamente, è stata affrontata la gestione del personale, dalla fase della ricerca del personale, a quella della gestione dei colloqui sino alla valutazione dei curriculum vitae, sulla cui redazione mi sono esercitato al fine di acquisire le capacità per redigerlo nel migliore dei modi.

Infine, ho avuto anche il modo di conoscere e sperimentare la redazione dei principali documenti da redigere in fase di assunzione, anche in questo caso presentateci dal nostro tutor attraverso fac-simili, ovvero contratti di assunzione e buste paghe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Al fine di consentire ai propri alunni il conseguimento e/o il potenziamento di specifiche abilità e competenze e quindi l'innalzamento del successo scolastico, l'Istituto Tecnico Commerciale si propone di tenere i locali della scuola aperti dalle ore 8:00 alle 20:00, al fine di consentire lo sfruttamento degli stessi non solo per attività curriculari, ma soprattutto per quelle extracurricolari che consentono il pieno sviluppo della personalità dei ragazzi. Propone, pertanto, una serie di attività opzionali:

- Corso di computer, per far conoscere le procedure di base sull'uso del computer e dei software applicativi, con particolare riferimento a programmi specifici di rilevazione aziendale (contabilità generale ed analitico-gestionale, registro delle fatture, liquidazione I.V.A.).
- Corso di lingua inglese, per il potenziamento e l'arricchimento della lingua straniera.
- Stage presso Istituti di Credito e presso Studi di Commercialisti, per far acquisire le conoscenze relative alle problematiche bancarie e della Contabilità generale della aziende, profili fiscali e contributivi.
- Corso di Educazione Stradale.

□ Attività di sostegno allo studio – Progetto "Extra Scuola" - per le classi terminali delle Scuole Secondarie di Primo Grado locali e nei territori limitrofi, al fine di fornire un supporto allo studio e allo stesso tempo far conoscere l'equipe docenti e la struttura scolastica ai ragazzi che si affacciano verso la Scuola Secondaria di Secondo grado.

□ Istituzione di un Centro di ascolto, composto da un'equipe di specialisti, che possa raccogliere le problematiche dei ragazzi, non solo nell'ambito scolastico, ma soprattutto extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Lo scopo primario è quello di mirare alla produttività, all'efficienza e all'efficacia, nel tentativo di fare dell'istituzione educativa una "Scuola- Servizio", un vero "Ambiente di apprendimento" e di formazione, con chiare intenzionalità, in sintonia con i vigenti Programmi e con le norme che regolamentano la struttura scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ECOSOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza dello sviluppo sostenibile come strumento per il miglioramento interpersonale del sé, del contesto in cui si vive con un risvolto culturale ed economico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE DIGITALE

FORMAZIONE DEL

PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Famiglie

Studenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto e collaborazione collettività funzionali legate al funzionamento della scuola	1
Animatore digitale	Responsabile del processo di innovazioni tecnologiche	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirigere ed organizzare le aree di competenza di amministrazione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI CONVENZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTE

ATTIVITÀ DI RINNOVAMENTO METODOLOGIA INSEGNAMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola